



STUDIO DI CASO

Contesto

Una studentessa siriana rifugiata di 10 anni è arrivata in Portogallo con la sua famiglia ed è stata accolta in un centro di accoglienza supportato dalla Croce Rossa Portoghese. È stata iscritta in una scuola pubblica, ma ha avuto difficoltà con la lingua portoghese e spesso si è sentita esclusa. Ha iniziato a saltare le lezioni ed era a rischio di restare indietro.

Intervento

- La scuola, in collaborazione con la CVP, ha nominato un mentore per aiutarla nei compiti e nell'apprendimento del portoghese come lingua straniera.
- Un mediatore interculturale ha lavorato con i genitori per spiegare il sistema scolastico portoghese e supportare il loro coinvolgimento nella vita scolastica.
- È stata inoltre incoraggiata a partecipare a un gruppo teatrale multiculturale, che le ha permesso di fare amicizia e aumentare la fiducia in sé stessa.

Risultati osservati

- Dopo sei mesi, la frequenza scolastica è migliorata e le prestazioni accademiche sono aumentate significativamente.
 - Ha sviluppato competenze comunicative più solide in portoghese.
 - I genitori sono diventati più attivamente coinvolti nelle attività scolastiche, partecipando agli incontri e supportando l'apprendimento dei figli.
-

Lezione:

Il successo scolastico non si ottiene solo attraverso il rinforzo accademico, ma mediante un approccio olistico e inclusivo che risponda ai bisogni linguistici, culturali, sociali ed emotivi.